



**Regolamento dell'Unità di Ricerca afferente alla
Rete Internazionale di Studi e di Ricerca "Alleanza dei Saperi"**
(Emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1468 del 5 Giugno 2026)

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento definisce, nell'ambito della Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Messina, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'Institut Catholique de Toulouse e la Fundación Universidad Francisco de Vitoria per l'istituzione della rete Internazionale di Studi e Ricerche "Alleanza dei Saperi", l'organizzazione dell'Unità di Ricerca "Alleanza dei Saperi".
2. L'Unità di Ricerca "Alleanza dei Saperi" ha come finalità l'integrazione di gruppi di ricerca e di altri attori internazionali, nazionali e regionali impegnati nell'analisi e nelle ricerche relative alle diverse forme di sapere, al loro dialogo e alle forme della loro alleanza, per promuovere una nuova visione integrale dell'Essere Umano e per contribuire ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Art. 2 – Sede

1. L'Unità di Ricerca ha sede presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina.

Art. 3 – Soggetti aderenti

1. Ai sensi dell'art. 3 della Convenzione "Alleanza dei Saperi", l'Unità di Ricerca è composta da studiosi attivi nelle aree di competenza della Rete.
2. Possono aderire all'Unità di Ricerca, previo parere favorevole dei suoi componenti e, successivamente, del Consiglio di Direzione della stessa Rete:
 - a) docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e altri collaboratori presso l'Ateneo di Messina;
 - b) singoli studiosi appartenenti a Università, Istituti di Ricerca o Istituti di Alta Formazione o a qualsiasi altro Ente, pubblico e privato aderente o non aderente alla Rete, che operano negli ambiti di competenza della stessa Rete.

Art. 4 – Struttura organizzativa

1. Sono articolazioni dell'Unità di Ricerca il Comitato direttivo e il Coordinatore Scientifico.

Art. 5 – Comitato direttivo

1. Il Comitato direttivo dell'Unità di Ricerca è costituito dai soggetti aderenti.
2. Sono compiti del Comitato direttivo:
 - a) discutere e selezionare i programmi di ricerca condotti dall'Unità;
 - b) approvare la programmazione annuale e triennale dell'attività scientifica, predisposta dal Coordinatore Scientifico;
 - c) approvare la relazione annuale sull'attività svolta, predisposta dal Coordinatore Scientifico;
 - d) decidere sulle domande di afferenza presentate da soggetti individuali ed istituzionali;
 - e) approvare le eventuali proposte di modifica al presente Regolamento.
3. Il Comitato direttivo è convocato dal Coordinatore Scientifico quando se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei membri ne faccia motivata richiesta e, comunque, almeno una volta l'anno. Il Comitato direttivo delibera di norma a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti, prevale il voto del Coordinatore Scientifico.
4. Delle riunioni è redatto il verbale, firmato dal Coordinatore Scientifico e dal Segretario verbalizzante. I verbali delle riunioni del Comitato direttivo vengono depositati presso la segreteria del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne.

Art. 6 – Coordinatore Scientifico

1. Il Coordinatore Scientifico è un ricercatore o docente di ruolo dell'Ateneo di Messina nominato dal Rettore. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato.
2. Il Coordinatore Scientifico può indicare un Vice-Coordinatore a cui delegare specifiche attività, che lo sostituisce in caso di impedimento temporaneo.
3. Il Coordinatore Scientifico:
 - a) presiede il Comitato Direttivo curando l'esecuzione delle delibere;
 - b) rappresenta l'Unità di Ricerca in caso di proposte al Consiglio di Dipartimento di Civiltà antiche e moderne;
 - c) è responsabile, nel rispetto della normativa e delle procedure dell'Ateneo e dei Dipartimenti partecipanti, delle risorse finanziarie e della gestione di eventuali spazi assegnati all'Unità;
 - d) redige un piano triennale delle attività da sottoporre al Comitato direttivo per la sua approvazione;
 - e) redige all'inizio di ogni anno, un programma di attività per l'anno in corso e una relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente dall'unità di ricerca da presentare al Comitato Direttivo per la sua approvazione nonché al Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Art. 7 – Adesione e decadenza

1. Le richieste di adesione all'Unità di Ricerca vengono sottoposte per l'approvazione al Comitato Direttivo dell'Unità di Ricerca.
2. I membri dell'Unità di ricerca decadono nei seguenti casi:
 - a) dimissioni presentate al Comitato Direttivo;
 - b) mancata partecipazione all'attività dell'Unità o esercizio di attività che si pongono in conflitto con le finalità e lo spirito dell'Unità di ricerca. In questo caso il Coordinatore Scientifico propone al Comitato Direttivo la decadenza che deve essere approvata a maggioranza degli aventi diritto.

Art. 8 – Personale

1. Per lo svolgimento delle proprie attività, l'Unità di Ricerca potrà avvalersi, nel rispetto della normativa d'Ateneo e previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, della collaborazione di personale interno al predetto Dipartimento.

Art. 9 – Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie a disposizione dell'Unità di Ricerca per il suo funzionamento potranno derivare da:
 - a) fondi della ricerca di base degli aderenti all'Unità di Ricerca;
 - b) fondi ottenuti attraverso la partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali;
 - c) proventi provenienti da convenzioni con Enti nazionali ed internazionali o da consulenza professionale e di servizio a favore di terzi o dall'organizzazione di manifestazione ed eventi;
 - d) donazioni e contribuzioni finalizzate di Enti pubblici e privati interessati a partecipare alle attività dell'unità di ricerca;
 - e) eventuali contributi messi a disposizione dall'Ateneo, in forma indipendente e aggiuntiva rispetto al finanziamento ordinario del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.
2. L'utilizzo dei fondi dell'Unità di Ricerca è autorizzato dal Consiglio del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, previa proposta del Coordinatore Scientifico della predetta Unità. Il Consiglio di Dipartimento provvede, altresì, ad autorizzare eventuali acquisti di beni e servizi, nonché il conferimento di incarichi di collaborazione.

Art. 10 – Modifiche del regolamento

1. Ogni modifica al presente Regolamento deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei membri del Comitato Direttivo dell'Unità di Ricerca.

Art. 11 – Disposizioni transitorie

1. In sede di prima applicazione del presente Regolamento i componenti del Comitato Direttivo sono designati dal Rettore, su proposta del Coordinatore Scientifico, tra i docenti con particolare esperienza nelle tematiche oggetto dell'attività dell'unità di Ricerca.

Art. 12 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia allo Statuto e ai regolamenti di Ateneo